

POLIAMBULATORIO DALLA ROSA PRATI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via EMILIA OVEST 12 PARMA 43126 PR Italia
Codice Fiscale	01711890341
Numero Rea	PR PR 0172972
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE S. P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO & C. S. P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	310.239	199.473
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.089	89.585
7) altre	1.640.222	2.082.665
Totale immobilizzazioni immateriali	1.953.550	2.371.723
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	373.972	373.972
2) impianti e macchinario	240.494	321.731
3) attrezzature industriali e commerciali	891.563	973.511
4) altri beni	209.829	226.349
Totale immobilizzazioni materiali	1.715.858	1.895.563
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.500	-
Totale crediti verso altri	4.500	4.500
Totale crediti	4.500	4.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.500	4.500
Totale immobilizzazioni (B)	3.673.908	4.271.786
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	140.961	113.302
Totale rimanenze	140.961	113.302
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.308.504	1.622.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.500	9.000
Totale crediti verso clienti	2.313.004	1.631.172
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.784	263.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.840	181.845
Totale crediti tributari	229.624	445.196
Totale crediti	2.542.628	2.076.368
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.848.004	3.728.624
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.848.004	3.728.624
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	923.323	1.198.108
3) danaro e valori in cassa	7.025	10.784
Totale disponibilità liquide	930.348	1.208.892
Totale attivo circolante (C)	5.461.941	7.127.186
D) Ratei e risconti	912.962	542.601
Totale attivo	10.048.811	11.941.573

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.686.801	461.156
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	98.960	98.960
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1.785.762	560.115
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.250.080	2.225.645
Totale patrimonio netto	4.155.842	2.905.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	677.256	628.413
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.558	461.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.035.802	1.496.159
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.497.360	1.957.994
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.052	251.581
Totale debiti verso banche	16.052	251.581
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336.815	2.472.580
Totale debiti verso fornitori	2.336.815	2.472.580
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.274	2.316.685
Totale debiti verso controllanti	68.274	2.316.685
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.875	230.684
Totale debiti tributari	221.875	230.684
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.061	206.976
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.061	206.976
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.156	405.903
Totale altri debiti	415.156	405.903
Totale debiti	4.785.593	7.842.403
E) Ratei e risconti	430.120	564.997
Totale passivo	10.048.811	11.941.573

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.695.977	19.136.843
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	164.872	180.956
altri	352.242	227.169
Totale altri ricavi e proventi	517.114	408.125
Totale valore della produzione	20.213.091	19.544.968
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.369.618	1.382.833
7) per servizi	9.569.873	9.143.666
8) per godimento di beni di terzi	1.115.355	1.122.683
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.161.670	2.041.961
b) oneri sociali	659.241	603.110
c) trattamento di fine rapporto	151.642	142.697
e) altri costi	15.559	2.286
Totale costi per il personale	2.988.112	2.790.054
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	638.856	621.204
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	296.384	344.103
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.427	7.896
Totale ammortamenti e svalutazioni	961.667	973.203
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.659)	20.844
14) oneri diversi di gestione	992.280	881.222
Totale costi della produzione	16.969.246	16.314.505
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.243.845	3.230.463
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	107.898	91.895
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	107.898	91.895
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.221	1.303
Totale proventi diversi dai precedenti	18.221	1.303
Totale altri proventi finanziari	126.119	93.198
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	31.549	39.321
altri	82.895	84.121
Totale interessi e altri oneri finanziari	114.444	123.442
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.675	(30.244)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.255.520	3.200.219
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	995.034	979.209
imposte relative a esercizi precedenti	10.406	(4.635)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.005.440	974.574
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.250.080	2.225.645

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.250.080	2.225.645
Imposte sul reddito	1.005.440	974.574
Interessi passivi/(attivi)	(11.675)	122.138
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(277.935)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.965.910	3.322.357
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	151.642	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	935.239	965.307
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	142.697
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.086.881	1.108.004
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.052.791	4.430.361
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(27.659)	(113.302)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(681.832)	(1.631.172)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.384.175)	4.789.265
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(370.361)	(542.601)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(134.877)	564.997
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(766.338)	355.510
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.365.242)	3.422.697
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(312.451)	7.853.058
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	11.675	(122.138)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(931.717)
(Utilizzo dei fondi)	(102.798)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	485.716
Totale altre rettifiche	(91.123)	(568.139)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(403.575)	7.284.919
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(394.614)	(2.239.666)
Disinvestimenti	555.870	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(292.066)	(2.992.927)
Disinvestimenti	71.384	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(4.500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.728.624)
Disinvestimenti	1.880.620	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.821.194	(8.965.717)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(235.529)	251.581

Accensione finanziamenti	-	1.957.994
(Rimborso finanziamenti)	(460.634)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	680.115
(Rimborso di capitale)	(1.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.696.163)	2.889.690
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(278.544)	1.208.892
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.198.108	-
Danaro e valori in cassa	10.784	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.208.892	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	923.323	1.198.108
Danaro e valori in cassa	7.025	10.784
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	930.348	1.208.892

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 2.250.080 La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A., la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, via Sabotino 46.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della sanità privata ed accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale come centro diagnostico europeo con sede a Parma, ed è in possesso del Certificato di Qualità UNI EN ISO 9001:2008.

Il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati fornisce prestazioni specialistiche in quasi tutte le specialità sanitarie e di cura dell'apparato motorio mediante terapie fisiche e riabilitative, attività di diagnostica per immagini, con apparecchiature di ultima generazione, di ambulatorio chirurgico, un laboratorio di analisi ed un dipartimento dedicato all'attività odontoiatrica.

Sotto il profilo giuridico la società, dal 5 febbraio 2019, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Garofalo Health Care S.p.A. che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Garofalo Health Care S.p.A., con sede a Roma, è la prima ed unica realtà privata sanitaria italiana ad essere quotata sul segmento Euronext STAR di Borsa Italiana. Il Gruppo opera attraverso 37 strutture sanitarie d'eccellenza, situate in 8 regioni italiane tra le più virtuose, offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e personale altamente qualificato.

A conferma di questo, il Poliambulatorio ha acquistato nell'anno 2024 un tomografo computerizzato PET/CT Omni Legend 32 cm di ultima generazione in sostituzione di quello in uso dal 2015.

Al fine di mantenere uno standard di qualità dei servizi offerti e delle prestazioni erogate, nell'esercizio 2024 sono stati effettuati ulteriori investimenti strumentali come ecografi, realizzazione di un quinto riunito odontoiatrico, software PACS per la gestione delle immagini diagnostiche, espansione di intelligenza artificiale per risonanza magnetica Artist.

La struttura presenta aree di: Diagnostica per Immagini, che include le tecnologie complesse (PET-CT e RNM), la radiologia convenzionale e l'ecografia; Fisiatria e Fisioterapia per le visite mediche e la terapia fisica; Laboratorio Analisi con la sala prelievi; e gli Ambulatori Polispecialistici con Ambulatorio Chirurgico, in cui si alternano i vari professionisti della struttura. Infine, un'area "Dental Clinic" dedicata alle cure dentali.

Il reparto Odontoiatrico, operativo dal 2018, con un andamento positivo costantemente in crescita, ed al momento vanta di cinque riuniti, in quinto di recente installazione.

La sede di Cremona, anch'essa operativa dal 2018 ed ampliata nell'anno 2021, conferma un andamento costante sul territorio lombardo nel settore polispecialistico privato.

Il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati offre inoltre convenzioni dirette con i principali fondi integrativi (FASI, Unisalute, Faschim, Fasdac, Poste ed altri) ed assicurazioni sanitarie che risultano essere molto apprezzate dai pazienti.

Da gennaio 2020 la società è entrata a far parte del Gruppo IVA, ha aderito al consolidato fiscale ed al sistema di tesoreria accentrata (c.d. "cash pooling").

Il 22 maggio 2023, il Consiglio di amministrazione del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, ha approvato il "Progetto di Scissione" avente ad oggetto l'operazione di scissione parziale e proporzionale del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. a favore di GHC Real Estate S.p.A (i.e. GHC RE). Entrambe le società sono controllate in via diretta

dal socio unico Garofalo Heath Care S.p.A., capogruppo del Gruppo GHC, che ne detiene l'intero capitale sociale ed esercita sulle stesse attività di direzione e coordinamento.

A seguito dell'operazione di scissione GHC RE è divenuta la proprietaria del portafoglio immobiliare strumentale del Gruppo GHC, il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati continua a mantenere in essere la disponibilità degli immobili strumentali mediante la stipula di un contratto di locazione a fronte della quale corrisponde a GHC RE il relativo canone con decorrenza 2 agosto 2023 (data di efficacia dell'atto di scissione).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Parma, via Emilia Ovest n. 12 e via Emilia Ovest n. 10 e nella sede secondaria di Cremona (via Mantova n. 127).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2024 ha visto un aumento costante della domanda di prestazioni sanitarie. L'aumento delle richieste ha riguardato principalmente i servizi di diagnostica e specialistica, con un incremento significativo delle prenotazioni per visite specialistiche (neurologia, cardiologia, oculistica, ortopedia, gastroenterologia) e indagini diagnostiche (risonanze magnetiche, ecografie, rx).

Anche il settore odontoiatrico ha registrato un incremento di fatturato, favorito dall'espansione dell'uso dei fondi assicurativi sanitari e dall'investimento in un quinto riunito odontoiatrico.

L'anno si è caratterizzato per un forte impegno nella riduzione delle liste d'attesa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse, investimenti tecnologici avanzati e collaborazioni con l'Azienda USL e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. Su richiesta dell'USL di Parma, il poliambulatorio ha ampliato l'offerta di risonanze magnetiche ed ecografie, ottenendo un extra budget rispetto agli accordi contrattuali. Inoltre, è stato riconfermato l'accordo per l'esecuzione di mammografie nell'ambito dello screening mammografico. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria ha siglato un contratto con il poliambulatorio per l'erogazione di risonanze magnetiche con e senza mezzo di contrasto.

Nel 2024, il Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale, introdotto con la Delibera di Giunta Regionale n. 1059 dell'11 giugno 2024, ha aggiornato le tariffe delle prestazioni sanitarie in Emilia-Romagna, con effetti dal 15 luglio 2024. Successivamente, il 30 dicembre 2024, è entrato in vigore il nuovo decreto tariffe del Ministero della Salute, che ha determinato un'ulteriore revisione delle tariffe in particolare per risonanze magnetiche (RM) e tomografia a emissione di positroni (PET), con impianti diretti sulle strutture sanitarie accreditate.

Dal punto di vista finanziario, il poliambulatorio continua a far parte del Gruppo IVA, del consolidato fiscale e del sistema di tesoreria centralizzata di Garofalo Health Care S.p.A., mantenendo attivo il finanziamento soci fruttifero concesso nel 2021, con ultima rata prevista il 15 dicembre 2026.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 si chiude con un utile netto di 2.250.080 euro, dopo accantonamenti per imposte pari a 1.005.440 euro.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio

sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente.

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale sia della società che del gruppo cui la stessa appartiene.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare il sistema dei controlli interni in linea con il dettato normativo relativo al D. lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, al fine di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.953.550.

E' stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali: da tale valutazione non si è rilevato la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime. Tra le altre immobilizzazioni immateriali è stato iscritto per il valore di euro 2.412.561 l'importo relativo all'emersione del disavanzo a seguito dell'operazione straordinaria di fusione con la società controllata Dalla Rosa Prati Grossi S.r.l. Di seguito si riportano le percentuali di ammortamento applicate:

Categoria	Aliquota amm.to
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	8,33% - 20%

Ammortamento

Come detto sopra, nelle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono classificati anche i diritti di riscatto per i contratti di leasing ereditati nel 2019 dalla fusione con la società Dalla Rosa Prati Grossi S.r.l. per originari euro 2.412.561, relativi all'immobile di via Emilia Ovest n. 12, il cui piano di ammortamento segue la durata residua dei contratti stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	1.953.550
Saldo al 31/12/2023	2.371.723
Variazioni	- 418.173

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	836.469	89.585	6.908.419	7.834.473
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	636.996	-	4.825.754	5.462.750
Valore di bilancio	199.473	89.585	2.082.665	2.371.723
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	231.869	3.089	57.108	292.066
Riclassifiche (del valore di bilancio)	18.201	(85.585)	-	(67.384)
Ammortamento dell'esercizio	139.304	-	499.551	638.855
Altre variazioni	0	-	-	0
Totale variazioni	110.766	(82.496)	(442.443)	(414.173)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.086.539	3.089	6.965.528	8.055.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	776.300	-	5.325.306	6.101.606
Valore di bilancio	310.239	3.089	1.640.222	1.953.550

Gli investimenti in "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono ai costi capitalizzati per migliorie di beni di terzi per:

- Installazione V Riunito odontoiatrico per euro 10.901;
- Lavori per spogliatoio, copertura aspiratore, copertura pompe, bagni, rivestimento pavimento PET per euro 42.816;
- Nuovo impianto allarme per euro 3.391.

Gli incrementi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" pari a euro 231.869 utilizzati per all'acquisto di:

- Software PACS PHILIPS per euro 105.374;
- Espansione IA per RMN Artist per euro 72.672;
- Software Suitensa per RMN AOUP per euro 23.290;
- Software (Gaia, Applicaz.Addominali, per Ecografo, nuovo nomenclatore tariffario, scarico prenotazioni, integrazione CUP, Fenix) per euro 30.533.

La voce relativa alle immobilizzazioni in corso per euro 3.089 fa riferimento al software Ritorno Erogato CUP che verrà finalizzato nell'anno 2025.

È stata altresì valutata, come previsto dal principio contabile OIC 9 - "svalutazioni per perdite durevoli", l'eventuale presenza o meno di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore di dette immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.715.858, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

E' stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali: da tale valutazione non si è rilevato la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

Di seguito si riportano le percentuali di ammortamento applicate:

Categoria	Aliquota amm.to
Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinario	8-15%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altre immobilizzazioni materiali	10-20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	1.715.858
Saldo al 31/12/2023	1.895.563
Variazioni	- 179.745

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	373.972	1.812.105	2.093.525	850.010	5.129.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.490.374	1.120.014	623.661	3.234.049
Valore di bilancio	373.972	321.731	973.511	226.349	1.895.563
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	64.639	141.565	31.368	237.572
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	250.000	27.935	-	277.935
Ammortamento dell'esercizio	-	27.126	221.370	47.888	296.384

Altre variazioni	-	131.250	25.792	-	157.042
Totale variazioni	-	(81.237)	(81.948)	(16.520)	(179.705)
Valore di fine esercizio					
Costo	373.972	1.626.744	2.207.154	881.379	5.089.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.386.250	1.315.591	671.550	3.373.391
Valore di bilancio	373.972	240.494	891.563	209.829	1.715.858

L'investimento in impianti e macchinari fa riferimento all'acquisto:

- Impianto raffreddamento RMN pari a euro 35.125;
- UPS Luci emergenza per euro 9.822;
- Scambiatore calore per RMN (interna) per euro 7.267;
- Impianti climatizzatore per euro 9.155;
- Aspiratore sala CED per euro 3.270.

La voce "Impianti e Macchina" include la vendita del tomografo PET/Tc Discovery IQ presente in struttura dal 2015 (costo storico euro 250.000 – F.do amm.to 131.250) sostituita dal nuovo tomografo PET/CT Omni Legend acquistato nel 2024 a mezzo leasing finanziario.

Gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali per un totale euro 141.565 fanno invece riferimento a:

- Riscatto IV Riunito Odontoiatria per euro 1.577
- Lettino ambulatorio per euro 971;
- Ecografo Siemens Redwood per euro 37.222;
- Magnetoterapia portatile per euro 3.034;
- Videonasofaringoscopia per euro 9.667;
- Trasduttore Convex per euro 3.634;
- BrainQuick per euro 14.561;
- Riscatto TAC dentale Odontoiatria per euro 7.267;
- Aspiratore Odontoiatria per euro 7.499;
- Poltrona Odontoiatrica per V Riunito per euro 26.162;
- Desmotec V-Mini Fisio per euro 1.166;
- Sonde per Ecografo per euro 13.929;
- Telecamera Odontoiatrica per euro 1.635;
- Cavo ECG PET per euro 3.149;
- Rilevatore apicale per euro 883;
- Micromotore Endodontico per euro 1.297;
- Compressore Odontoiatria per euro 2.800;
- Lavatazze bar per euro 1.938;
- Amico box pulitrice Odontoiatria per euro 2.568;
- Riscatto Ecografo Siemens per euro 606.

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari a euro 31.368 fanno riferimento a:

- Sostituzione ciclica pc e monitor per euro 8.623;
- Masterizzatore per Laringoscopia per euro 4.004;
- Pc e Monitor per V Riunito Odontoiatria completo per euro 5.087;
- Arredamento sala refertazione RMN per euro 7.267;
- WS software Suitensa per RMN AOUP per euro 6.387.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società ha maturato, ai sensi della L. 160/2019, un credito d'imposte per investimenti in beni strumentali effettuati nell'esercizio per complessivi euro 24.470 che si aggiungono ai crediti già maturati negli esercizi precedenti. Il credito potrà essere utilizzato in compensazione ed è stato riscontato in relazione alla durata degli ammortamenti per gli acquisti dei beni agevolati effettuati in via

diretta o della durata del contratto per gli investimenti effettuati mediante sconto al leasing finanziario.

I crediti d'imposta, ottenuti nel corso del 2024, sono riepilogati nella tabella sottostante:

Bene strumentale	Importo
Ecografo Siemens Redwood	7.100
V Riunito S320 Odontoiatrico	4.320
Software PACS (Philips)	13.050
Totale	24.470

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società ha in essere diversi contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. IM/052775 del 25/02/2011 Fraer Leasing Srl
 durata del contratto: 216 mesi
 bene utilizzato: Immobile Via Q. Sella, Parma (PR)
 costo del bene: euro 1.292.000
 Maxicanone pagato il 28/02/2011: 130.000

Contratto di leasing n. LP227755 del 19/12/2017 Société General
 durata del contratto: 70 mesi, **chiuso a gennaio del 2024**
 bene utilizzato: 3 apparecchiature dentistiche
 costo del bene: euro 130.000 Maxicanone pagato il 19/12/2017: euro 2.055

Contratto di leasing n. 851202/001 del 01/10/2008 Calit (ex DRPG a seguito della fusione)
 durata del contratto: 255 mesi
 bene utilizzato Immobile
 costo del bene: euro 4.729.979 Maxicanone pagato il 01/10/2008: euro 1.242.479

Contratto di leasing n. 851202/005 del 01/07/2011 Calit (ex DRPG a seguito della fusione)
 durata del contratto: 222 mesi
 bene utilizzato: Immobile
 costo del bene: euro 668.175 Maxicanone pagato il 01/07/2011: euro 70.000

Contratto di leasing n. 851202/006 del 01/02/2012 Calit (ex DRPG a seguito della fusione)
 durata del contratto: 215 mesi
 bene utilizzato: Immobile
 costo del bene: euro 165.324 Maxicanone pagato il 15/02/2012: euro 34.000

Contratto di leasing n. A1C15283 del 03/09/2020 BNL
 durata del contratto: 60 mesi
 bene utilizzato: Risonanza
 costo del bene: euro 350.000

Contratto di leasing n. 1163866 del 03/12/2020 Alba Leasing
 durata del contratto: 48 mesi
 bene utilizzato: Ecografo marca Canon tipo Aplio a 450 completo di accessori
 costo del bene: euro 30.000

Contratto di leasing n. A1C50454 del 28/12/2020 BNL
 durata del contratto: 48 mesi, **chiuso a dicembre 2024**
 bene utilizzato: Ecografi Siemens Medica Ecograft Siemens Acuson Redwoo - Nuovo
 costo del bene: euro: 50.050

Contratto di leasing n.16143 del 23/11/2022 BPCE Leasing
 durata del contratto: 60 mesi
 bene utilizzato: Risonanza Magnetica GE nuova mod Signa Artist H Air
 costo del bene: euro 920.000
 Maxicanone pagato il 11/08/2022: euro 92.000 + iva

Contratto di Leasing n. A1F31288 del 02/10/2024 BNL Leasing
 durata del contratto: 84 mesi
 bene utilizzato: Tomografo PET/TAC (CT SCAN) "GE" OMNI LEGEND 32 cm
 costo del bene: euro 2.300.000
 Maxicanone pagato il 21/05/2024: euro 460.000,00 € + I.V.A

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	4.500
Saldo al 31/12/2023	4.500
Variazioni	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.500	0	4.500	4.500
Totale crediti immobilizzati	4.500	0	4.500	4.500

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 4.500.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali su affitti	4.500
Totale	4.500

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.500	4.500
Totale	4.500	4.500

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 5.461.941. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.665.245.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del FIFO.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 140.961.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	113.302	27.659	140.961
Totale rimanenze	113.302	27.659	140.961

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, qualora i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo oppure se i crediti sono esigibili nel breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato in base alla verifica dell'esistenza di indicatori di perdita di valore riscontrata sia a livello di singolo credito, per i crediti in contenzioso, sia a livello di portafoglio per i restanti crediti.

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.542.628.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.542.628.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.631.172	681.832	2.313.004	2.308.504	4.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	445.196	(215.572)	229.624	217.784	11.840
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.076.368	466.260	2.542.628	2.526.288	16.340

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Nel dettaglio, i crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante pari a euro 2.542.628 sono composti da:

- Crediti verso Clienti Privati pari ad euro 518.191 (al netto della quota accantonata a Fondo Svalutazione Crediti);
- Crediti verso USL pari ad euro 756.864 (al netto della quota accantonata a Fondo Svalutazione Crediti);
- Fatture da emettere verso Asl per euro 524.791;
- Crediti verso Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma pari ad euro 542.409, i quali includono gli stanziamenti per fatture da emettere riguardanti il fatturato del mese di Dicembre 2024 per euro 377.394, il conguaglio delle prestazioni PET anno 2024 per euro -2.585, il contributo Colina sulle prestazioni PET anno 2024 per euro 167.600. Nei crediti verso l'Azienda Ospedaliera sono inclusi anche le fatture da emettere relative ad alcune prestazioni mediche per euro 3.108.

I crediti tributari iscritti nell'attivo circolante includono principalmente i crediti d'imposta da beni strumentali 4.0; tale credito può essere utilizzato dalla società in più anni. La voce comprende la parte dei crediti tributari legati ai dipendenti, i crediti verso Istituti Previdenziali e il credito IRES dell'esercizio pari a euro 3.970 che è stato riclassificato nei crediti verso imprese controllanti al netto degli acconti a loro versati di euro 827.362.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni ed è pari ad euro 34.944:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2023	8.517
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	26.427
Saldo al 31/12/2024	34.944

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche. Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.313.004	2.313.004
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	229.624	229.624
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.542.628	2.542.628

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene crediti finanziari per cash pooling nei confronti del gruppo GHC cui la società appartiene.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 strumenti finanziari non sono presenti derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati. L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 1.848.004.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.728.624	(1.880.620)	1.848.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.728.624	(1.880.620)	1.848.004

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 930.348, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.198.108	(274.785)	923.323
Denaro e altri valori in cassa	10.784	(3.759)	7.025
Totale disponibilità liquide	1.208.892	(278.544)	930.348

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rimanda al paragrafo relativo ai "Principali dati finanziari" in Relazione sulla gestione per gli approfondimenti sulla Posizione finanziaria netta societaria.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 912.962.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	542.601	370.361	912.962
Totale ratei e risconti attivi	542.601	370.361	912.962

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024
Risconti attivi per leasing finanziari	833.612
Risconti attivi per noleggi operativi e auto aziendali	10.160
Risconti attivi per canoni software/manutenzioni	54.329
Risconti attivi per servizi bancari	3.362
Risconti attivi per affitti passivi	8.600
Altri risconti attivi	2.899
TOTALE	912.962

Durata ratei e risconti attivi

Nel corso del 2024, la società ha riclassificato la voce dei risconti attivi, evidenziando la quota oltre l'esercizio, sia per i risconti finanziari che quelli di natura commerciale, inoltre, viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio
Risconti attivi	255.697	657.265
Totale	255.697	657.265

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.155.842 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.250.082. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	461.156	1.000.000	2.225.645	-		1.686.801
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	98.960	-	-	-		98.960
Varie altre riserve	(1)	-	-	-		1
Totale altre riserve	560.115	1.000.000	2.225.645	-		1.785.762
Utile (perdita) dell'esercizio	2.225.645	-	-	2.225.645	2.250.080	2.250.080
Totale patrimonio netto	2.905.760	1.000.000	2.225.645	2.225.645	2.250.080	4.155.842

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	1
Totale	1

Nel corso dell'esercizio la società ha deliberato dividendi a favore dell'unico socio, la controllante capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. (GHC), per complessivi euro 1.000.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità.

La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella tabella seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	B
Riserva legale	20.000	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.686.801	A, B, C, D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	98.960	A, B, C, D
Varie altre riserve	1	A, B, C, D
Totale altre riserve	1.785.762	A, B, C, D
Totale	1.905.762	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 151.642.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	628.413
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	151.642
Utilizzo nell'esercizio	102.799
Totale variazioni	48.843
Valore di fine esercizio	677.256

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale; il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.785.593.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.957.994	(460.634)	1.497.360	461.558	1.035.802
Debiti verso banche	251.581	(235.529)	16.052	16.052	-
Debiti verso fornitori	2.472.580	(135.765)	2.336.815	2.336.815	-
Debiti verso controllanti	2.316.685	(2.248.411)	68.274	68.274	-
Debiti tributari	230.684	(8.809)	221.875	221.875	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.976	23.085	230.061	230.061	-
Altri debiti	405.903	9.253	415.156	415.156	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	7.842.403	(3.056.810)	4.785.593	3.749.791	1.035.802

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Il debito verso fornitori include anche il debito verso il personale medico che presta servizio nella struttura.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Il decremento è imputabile principalmente alla chiusura delle linee di credito (factoring) di anticipo fatture della Pubblica Amministrazione. E' rimasta attiva solamente la linea di credito di anticipo POS.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non aggiornare i debiti scadenti a breve termine che sono quindi iscritti al valore nominale.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute operate alla fonte pari ad euro 186.846 e altri debiti tributari per complessivi euro 25.317. Il debito Irap, che ammonta ad euro 9.712, è al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

La voce debiti verso controllanti include il debito nei confronti di GHC relativo alla liquidazione dell'IVA per euro 4.674, il debito commerciale per il ribaltamento dei costi sostenuti dalla capogruppo relativi al contratto di service management per prestazioni di consulenza e assistenza amministrativa, fiscale, legale ed informatica per euro 63.230.

Nella voce "Altri debiti" sono iscritti debiti a breve relativi essenzialmente a debiti verso personale dipendente e amministratori, anche per ferie, e ratei di 14 mensilità. La voce comprende anche un deposito cauzionale di un affitto pari a euro 10.500, oltre al debito per note spese e il conguaglio del bollo virtuale da versare nel 2025.

Il finanziamento intercompany da parte del socio stipulato nel corso del 2021, al 31 Dicembre 2024 ammonta a complessivi euro 1.497.360, di cui euro 461.558 relativi alla quota capitale entro l'esercizio oltre agli interessi passivi. La quota capitale oltre l'esercizio è pari invece a euro 1.035.802.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.497.360	-	1.497.360
Debiti verso banche	16.052	-	16.052
Debiti verso fornitori	2.260.178	76.638	2.336.815
Debiti verso imprese controllanti	68.274	-	68.274
Debiti tributari	221.875	-	221.875
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.061	-	230.061
Altri debiti	415.156	-	415.156
Debiti	4.708.955	76.638	4.785.593

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che sin dal 2021, con l'accensione del finanziamento soci, concesso dalla controllante GHC, e conseguente estinzione dei finanziamenti bancari in essere, sono state eliminate tutte le garanzie reali presenti sui precedenti finanziamenti.

Il finanziamento del Socio Unico erogato nell'anno 2021 per rifinanziare l'indebitamento bancario esistente in quella data ha scadenza finale il 15 dicembre 2026 e per lo stesso è stata stipulata una garanzia autonoma con Unicredit, banco BPM S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	
Debiti verso soci per finanziamenti	1.497.360	-	1.497.360
Debiti verso banche	-	16.052	16.052
Debiti verso fornitori	-	2.336.815	2.336.815
Debiti verso controllanti	-	68.274	68.274
Debiti tributari	-	221.875	221.875
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	230.061	230.061
Altri debiti	-	415.156	415.156
Totale debiti	1.497.360	3.288.233	4.785.593

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Nel bilancio è esposto fra i debiti verso soci l'importo complessivo di euro 1.497.360. Tale finanziamento, stipulato nel corso del 2021 per rifinanziare l'indebitamento bancario esistente ha scadenza finale il 15 dicembre 2026.

Scadenza	Quota in scadenza
15/12/2026	1.497.360
Totale	1.497.360

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 430.120.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	564.997	(134.877)	430.120
Totale ratei e risconti passivi	564.997	(134.877)	430.120

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Nel presente Bilancio sono iscritti risconti passivi per euro 430.120, riferiti ai proventi per il credito d'imposta 4.0 per l'acquisto di beni nuovi strumentali effettuati dal 2020 al 2024 riscontato con rilascio a Conto Economico in correlazione all'ammortamento dei beni strumentali a cui si riferisce.

La quota riscontata di competenza oltre l'esercizio 2024 per euro 289.612 è stata riclassificata nella voce "Risconti passivi oltre l'esercizio".

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio
Risconti passivi	140.508	289.612

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto Economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 19.695.977.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 434.024.

I corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti ed i costi di acquisizione dei beni si considerano sostenuti alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.695.977	19.136.843	559.134
Altri ricavi e proventi	517.114	408.125	108.989
Totale	20.213.091	19.544.968	668.123

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. Si riporta comunque una tabella relativa ai fatturati degli ultimi quattro anni.

	2021	2022	2023	2024
Ricavi vendite e prestazioni	17.359.685	17.730.113	19.136.843	19.695.977

I ricavi delle prestazioni ambulatoriali incrementano nell'anno 2024 rispetto al 2023 di euro 559.134 (+3%), in particolare per diagnostica per immagini prestazioni RMN di euro 188.191 (+5%) ed RX di euro 40.899 (+12%), polispecialistica sede di Parma di euro 171.998 (+4%), Odontoiatria euro 230.066 (+18%) con l'installazione del nuovo riunito, laboratorio analisi euro 48.400 (+4%) e terapia del dolore euro 54.645 (+36%).

Mentre risultano in calo le prestazioni PET/TAC Euro -137.361 (-3%), imputabili all'installazione del nuovo tomografo computerizzato PET/CT che ha richiesto la chiusura del reparto nel mese di agosto 2024, e alla riduzione delle prestazioni polispecialistiche sede di Cremona per euro -34.570 (-3%).

La voce "Altri ricavi e proventi" per euro 517.113 include la quota di competenza dei proventi per il credito d'imposta 4.0 per l'acquisto di beni nuovi strumentali effettuati dal 2020 fino al 2024 per euro 159.347 e la quota relativa al credito d'imposta "Art Bonus" legato all'erogazione liberale. La voce comprende altri ricavi legati principalmente al recupero delle spese di bollo sulle fatture emesse per 122.328, proventi per recupero spese per euro 5.220, fitti attivi per euro 83.090, sopravvenienze attive per euro 27.215 principalmente per fatture da ricevere competenze mediche anno precedente e plusvalenze per alienazione cespiti per euro 114.377 derivanti principalmente dalla vendita della PET Discovery IQ sostituita dalla nuova tecnologia.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato. Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono attività o passività in divisa estera o ad essa indicizzate ancora aperte.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.369.618	1.382.833	- 13.215
Servizi	9.569.873	9.143.666	426.207
Godimento di beni di terzi	1.115.355	1.122.683	- 7.328
Salari e stipendi	2.161.670	2.041.961	119.709
Oneri sociali	659.241	603.110	56.131
Trattamento di fine rapporto	151.642	142.697	8.945
Altri costi del personale	15.559	2.286	13.273
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	638.856	621.204	17.652
Ammortamento immobilizzazioni materiali	296.384	344.103	- 47.719
Svalutazione crediti attivo circolante	26.427	7.896	18.531
Variazione rimanenze materie prime	- 27.659	20.844	- 48.503
Oneri diversi di gestione	992.280	881.221	111.059
Totale	16.969.246	16.314.505	654.741

Costi per materie prime, sussidiarie e merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

La voce include principalmente i contratti di leasing finanziario e di noleggio operativi, oltre che gli affitti passivi in essere. Nel corso del 2024 è stato stipulato un nuovo contratto di leasing per l'acquisto del tomografo PET/Ct. Alcuni dei contratti in essere, in scadenza nell'esercizio, si terminati con il riscatto del bene. Nei costi per

godimento beni di terzi è stato iscritto anche l'affitto passivo verso la società controllata GHC Real Estate S.p.A. per euro 70.512.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, inclusi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi. A seguito dell'aggiornamento del CCNL degli Studi Professionali nel 2024, il costo del personale ha subito un incremento significativo. L'accantonamento al fondo TFR per l'esercizio 2024 è pari a euro 151.642.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce ammortamento delle immobilizzazioni immateriali accoglie gli ammortamenti sulle migliorie su beni di terzi, Brevetti e utiliz. opere dell'ingegno, Concessioni, licenze, marchi, Diritto di riscatto contratti di leasing e altre immobilizzazioni immateriali (comprehensive degli oneri pluriennali e degli oneri relativi all'implementazione dei software).

La voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali include gli ammortamenti sui fabbricati, costruzioni leggere, impianti generici e specifici, attrezzature industriali e commerciali, macchine ordinarie e elettroniche, arredi e telefonia.

Oneri diversi di gestione

La voce include principalmente l'IVA indetraibile da pro-rata, le imposte e tasse varie, tra cui l'IMU e la tassa sui rifiuti, nonché una minusvalenza di euro 71.384 derivante dallo storno delle immobilizzazioni in corso relative al progetto della nuova PET, non realizzato a seguito dell'installazione di un nuovo tomografo che ha sostituito quello in uso. Sono inoltre inclusi costi legati a quote associative e altre spese non riconducibili alle voci precedentemente menzionate.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Interessi attivi da cashpooling	107.898	91.896
Interessi attivi bancari e abbuoni	18.221	1.303
Interessi passivi verso banche, verso altri e abbuoni	-82.895	-84.121
Interessi passivi su finanziamento verso controllante	-31.549	-39.321
Totale	11.675	-30.244

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
IRES	823.392	816.956	
IRAP	171.642	162.253	
Totale	995.034	979.209	

Nel valore complessivo delle imposte è stata rilevata anche la rettifica pari ad euro 10.406 relativa ad imposte degli esercizi precedenti.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.245.114	
Onere fiscale teorico	24%	778.827
Variazioni fiscali		
Spese di rappresentanza varie non deducibili	1.640	
Ammortamenti in deducibili	201.040	
Svalutazioni ed accantonamenti non deducibili	14.687	
Altre variazioni in aumento per i costi in deducibili	61.404	
Variazioni in diminuzione	- 93.085	
Totale variazioni fiscali	185.686	
Imponibile fiscale	3.430.800	
Ires corrente di competenza dell'esercizio		823.392

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	6.267.226	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	775.879	
Deduzioni art. 11 Dlgs n. 446/97	2.642.023	
Totale variazioni IRAP	3.417.902	
Onere fiscale teorico	3,90%	244.422
Imponibile IRAP	4.401.082	
Ires corrente di competenza dell'esercizio		171.642

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	64
Totale Dipendenti	65

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	340.000	10.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale/alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C. C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società ha forma giuridica di società a responsabilità limitata (S.r.l.), pertanto, il relativo capitale sociale in quote che, alla data di riferimento del presente bilancio, risultano appartenere unicamente al socio Garofalo Health Care S.p.A.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	100.000		100.000	
Totale	100.000		100.000	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Di seguito si inserisce una tabella riepilogativa dei rapporti intervenuti durante l'esercizio 2024:

Controparte	Debiti tributari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Crediti tributari	Crediti finanziari	Altri Crediti	Costi commerciali	Costi finanziari	Ricavi finanziari
GHC	4.674	63.230	1.497.360	4.340	1.848.004		251.653	31.549	107.898
GHC REAL ESTATE						5.908	70.512		
Totale	4.674	63.230	1.479.360	4.340	1.848.004	5.908	322.165	31.549	107.898

I debiti verso GHC di natura tributaria si riferiscono al debito per gruppo IVA per euro 4674; i debiti commerciali si riferiscono al contratto di service management in essere, che ha avuto impatto economico per complessivi euro 251.653. Il debito di natura commerciale pari a 63.230 al 31 Dicembre 2024 è stato pagato a Gennaio 2025, come anche il debito IVA pagato dalla Capogruppo.

I debiti finanziari fanno riferimento al finanziamento in essere con la capogruppo, mentre i crediti finanziari si riferiscono al cash pooling.

La voce Risconti attivi si riferisce al canone di locazione verso GHC Real Estate, di competenza dell'esercizio successivo.

I costi commerciali verso GHC Real Estate fanno riferimento al contratto di locazione stipulato a seguito dell'atto di scissione con decorrenza a partire dal 2 Agosto 2023.

Il canone di competenza dell'anno 2024 ammonta ad euro 70.512.

Costi e ricavi di natura finanziaria sono gli interessi passivi ed attivi maturati sul cash pooling, oltre che gli interessi passivi sul finanziamento con la controllante.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

La società non ha accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Si ricorda che la Società è controllata dalla società Garofalo Health Care S.p.A. (GHC), con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con REA n.947074, che ne possiede, al 31 dicembre 2022, l'intero capitale sociale. GHC, a propria volta, è controllata dalla società Raffaele Garofalo S.a.p. A., con sede in Roma, Via Sabotino n. 46, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con REA n. 803897. Si precisa, quindi, che GHC redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata, nel rispetto degli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea, essendo società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., mentre Raffaele Garofalo S.a.p.A. redige il bilancio consolidato dell'intero Gruppo (insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Garofalo Health care S.p.A (GHC) redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	386.455	342.036

C) Attivo circolante	46.126	28.795
Totale attivo	432.582	370.832
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	152.583	151.709
Utile (perdita) dell'esercizio	9.488	1.638
Totale patrimonio netto	193.641	184.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	192	137
D) Debiti	238.749	185.778
Totale passivo	432.582	370.832

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	4.867	4.641
B) Costi della produzione	10.102	8.874
C) Proventi e oneri finanziari	11.854	4.337
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.869)	(1.534)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.488	1.638

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico “non generale” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare si segnalano i seguenti aiuti di stato di cui si è usufruito nel corso dell'esercizio:

Credito d'imposta industria 4.0 utilizzato con F24 nel 2024	Credito d'imposta personale utilizzato con F24 nel 2024	Credito d'imposta "Art Bonus" utilizzato con F24 nel 2023
242.875	100	5.028

Relativamente al credito d'imposta 4.0, la tabella di cui sopra riporta la quota utilizzata con F24 nel 2024 per euro 242.875.

Inoltre nel corso del 2024, la società ha utilizzato il credito d'imposta "Personale" con F24 per euro 100, e il credito d'imposta relativo alle erogazioni liberali "Art Bonus" per euro 5.028.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il presente bilancio evidenzia un utile di euro 2.250.080. Si propone all'Assemblea dei soci di deliberare la distribuzione di dividendi per l'intero utile realizzato dalla Società nell'esercizio 2024, per un totale di euro 2.250.080, da effettuarsi entro e non oltre 12 mesi dalla data odierna, anche in più tranche.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Guido Dalla Rosa Prati

Parma, lì 27/02/2025